

dai privati, dall'altro permetterà la messa in rete delle informazioni disponibili per tutti gli Enti interessati e la creazione di una "banca-dati" delle iniziative attivate sul territorio ligure, finalizzata a fornire utili informazioni per gli operatori impegnati nella progettazione e per gli amministratori.

PAGINA BIANCA

Allegato 1-B

Le relazioni delle Regioni e
delle Province autonome

PAGINA BIANCA

Allegato 1-B alla Relazione**La situazione nelle Regioni, nelle Province autonome, nelle città riservatarie*****1) Le Relazioni delle Regioni e delle Province autonome***

Si allegano i testi delle relazioni presentate dalle Regioni e dalle Province autonome.

- Regione Lombardia
- Regione Marche
- Regione Molise
- Regione Piemonte
- Regione Puglia
- Regione Toscana
- Regione Umbria
- Regione Valle d'Aosta
- Regione Veneto

PAGINA BIANCA

REGIONE LOMBARDIA

Premessa

L'attuazione della legge 285/97 "Disposizioni per la promozione di diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" in Lombardia è una realtà.

Si è concretizzata quella sorta di "generatività sociale" da parte degli enti coinvolti che hanno acquisito una logica di impegno comune, di "patto educativo" che rappresenta il vero aspetto innovativo della norma.

Molto è ancora da concretizzare. Molti sono ancora gli impegni da assumere a tutti i livelli istituzionali e di società civile per la promozione e la tutela del minore.

L'impegno maggiore a cui dare risposta è ora, la valutazione comune rispetto all'efficacia degli interventi messi in opera con il primo triennio di attuazione della legge per poter riprogrammare il secondo triennio con efficacia e competenza.

Un primo passo in questa direzione è stato compiuto mediante il monitoraggio e la valutazione degli interventi, attuato in raccordo con altre regioni partner quali Calabria, Piemonte e Veneto mediante un programma di collaborazione e di formazione interregionale.

Si ritiene interessante riportare, in sintesi, alcune note che bene esprimono lo stato di attuazione della legge in Lombardia, tratte dal lavoro di uno dei gruppi tematici di valutazione i cui esiti sono riportati nella presente relazione.

Vengono infatti delineati alcuni punti di debolezza che invitano alla riflessione e sono da tenere presenti per la programmazione futura. Emergono, però anche punti di forza che a ragione veduta incitano gli amministratori e gli operatori pubblici e privati, le famiglie, la popolazione lombarda nel suo insieme a proseguire a favore dei ragazzi, adolescenti e giovani. Quegli stessi minori che sempre più e a pieno titolo dovranno trovare un ruolo da protagonisti e da cittadini.

Elementi di criticità

- L'ancora insufficiente sistematicità nella definizione degli obiettivi e della progettazione
- La frammentarietà di alcuni progetti
- L'utilizzo in alcuni casi della L. 285/97 ancora come mera fonte di finanziamento più che di sperimentazione
- La sostituzione a volte di ruoli fra Ente locale e Province

- La disomogeneità degli strumenti di valutazione e ancora poca attenzione alle forme e alle modalità comunicative/informative/di sensibilizzazione

Elementi di forza

- Il ruolo di supporto giocato dalle Province
- Lo strumento "Accordi di programma"
- La salvaguardia delle specificità territoriali
- Il continuare nel lavoro, nel tempo e contemporaneamente alla implementazione delle azioni procedere alla valutazione di processo
- Il lavoro per progetti
- L'attivazione anche dei piccoli comuni rispetto alla cultura della progettazione
- Il ruolo delle Province con funzione di promozione, informazione e coordinamento interistituzionale
- La funzione svolta dal Gruppo Tecnico Territoriale (Rappresentanti delle pluralità del territorio) che allo stesso tempo promuove, facilita l'avvio delle azioni, supporta tecnicamente e costituisce punto di sintesi.

Un'ultima riflessione va al concetto di "fatica". Un concetto che nella realtà lombarda si è ben messo in pratica per coloro che in questi anni hanno lavorato in attuazione della legge. L'innovazione metodologica e progettuale a cui la legge "obbliga", ha generato un cambiamento culturale notevole che ha richiesto un aumento dell'impegno e della fatica.

Ormai al termine del primo triennio di attuazione si può sicuramente affermare che nel territorio lombardo sono aumentati l'attenzione ai minori e la competenza degli interventi. I prossimi appuntamenti saranno rendere patrimonio comune a tutti quanto sperimentato con la legge L. 285/97, consolidare quanto realizzato e aumentare l'attivazione di partecipazioni ai vari livelli interessati.

1. Linee d'intervento e procedure relative alla implementazione e al consolidamento della L. 285/97 in Regione Lombardia

1.1. Atti integrativi delle procedure di avvio della L. 285/97 adottati

Gli atti regionali integrativi all'avvio dell'attuazione della legge 285/97 presentano sostanzialmente due finalità:

- approvazione aggiornamento piani provinciali, impegno e liquidazione delle quote spettanti agli enti capofila degli accordi di programma, per la realizzazione dei progetti previsti dai piani medesimi piani provinciali;
- programmazione di iniziative per il consolidamento della legge sul territorio, quali il monitoraggio e la valutazione dei progetti
- la formazione interregionale svolta a livello nazionale e mediante accordi con regioni partner quali Calabria, Piemonte e Veneto.

Di seguito sono indicati gli atti regionali adottati nel 1999, integrativi all'elenco comunicato nella precedente relazione anno 1998, e nel 1^a semestre 2000.

1 Delibere generali

atto	data	numero atto	oggetto
Delibera Giunta Regionale	13/12/99	6/46968	Progetto di formazione interregionale "Monitoraggio e valutazione dei piani territoriali d'intervento e dei progetti finanziati dalla L. 285/97" - Affidamento incarico all'IRER - Istituto regionale di ricerca della Lombardia Milano
Delibera Giunta Regionale	14/07/2000	7/496	L. 285/97 "Disposizioni per la promozione di diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza"- Aggiornamento piani territoriali d'intervento 3 ^a annualità e assegnazione budget fondo 99/anno 2000.
Delibera Giunta Regionale	24/07/2000	7/524	Art. 2 L. 285/97 "Disposizioni per la promozione di diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" - Approvazione iniziative di promozione, formazione e sensibilizzazione interregionale.

2 Decreti

atto	data	numero atto	oggetto
Decreto Dir. Generale	10/09/99	39378	L. 285/97 - Piano territoriale d'intervento della provincia di Milano: approvazione aggiornamento piano 2 ^a annualità - anno 99/fondo 98; impegno e liquidazione delle quote spettanti agli enti capofila degli accordi di programma
Decreto	23/09/99	40684	L. 285/97 - Piano territoriale d'intervento della provincia di

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dir. Generale			Bergamo: approvazione aggiornamento piano 2^ annualità - anno 99/fondo 98; impegno e liquidazione delle quote spettanti agli enti capofila degli accordi di programma
Decreto Dir. Generale	28/09/99	40930	L. 285/97 - Piano territoriale d'intervento della provincia di Lecco: approvazione aggiornamento piano 2^ annualità - anno 99/fondo 98; impegno e liquidazione delle quote spettanti agli enti capofila degli accordi di programma
Decreto Dir. Generale	28/09/99	40946	L. 285/97 - Piano territoriale d'intervento della provincia di Pavia: approvazione aggiornamento piano 2^ annualità - anno 99/fondo 98; impegno e liquidazione delle quote spettanti agli enti capofila degli accordi di programma
Decreto Dir. Generale	4/10/99	41536	L. 285/97 - Piano territoriale d'intervento della provincia di Varese: approvazione aggiornamento piano 2^ annualità - anno 99/fondo 98; impegno e liquidazione delle quote spettanti agli enti capofila degli accordi di programma
Decreto Dir. Generale	4/10/99	41537	L. 285/97 - Piano territoriale d'intervento della provincia di Lodi: approvazione aggiornamento piano 2^ annualità - anno 99/fondo 98; impegno e liquidazione delle quote spettanti agli enti capofila degli accordi di programma
Decreto Dir. Generale	4/10/99	41538	L. 285/97 - Piano territoriale d'intervento della provincia di Cremona: approvazione aggiornamento piano 2^ annualità - anno 99/fondo 98; impegno e liquidazione delle quote spettanti agli enti capofila degli accordi di programma
Decreto Dir. Generale	4/10/99	41539	L. 285/97 - Piano territoriale d'intervento della provincia di Brescia: approvazione aggiornamento piano 2^ annualità - anno 99/fondo 98; impegno e liquidazione delle quote spettanti agli enti capofila degli accordi di programma
Decreto Dir. Generale	5/10/99	41722	L. 285/97 - Piano territoriale d'intervento della provincia di Como: approvazione aggiornamento piano 2^ annualità - anno 99/fondo 98; impegno e liquidazione delle quote spettanti agli enti capofila degli accordi di programma
Decreto Dir. Generale	27/10/99	44046	L. 285/97 art.2: Seminario di formazione interregionale - primo semestre 1990. Assunzione impegno e liquidazione spesa di L. 150.690.000.= cap.2.2.1.1 - 4627 bil. 99
Decreto Dir. Generale	28/12/99	52536	Designazione e attribuzione compiti del referente regionale del progetto di formazione interregionale "Monitoraggio e valutazione dei piani territoriali d'intervento e dei progetti finanziati dalla L. 285/97" DGR 13/12/99 n. 6/46968
Decreto Dir. Generale	28/12/99	52564	Impegno di spesa e contestuale liquidazione a favore di IRER della somma di L. 142.280.000.= pari al 40% del corrispettivo stabilito per l'IRER per la realizzazione del progetto di formazione interregionale "Monitoraggio e valutazione dei piani territoriali d'intervento e dei progetti finanziati dalla L. 285/97" DGR 13/12/99 n. 6/46968
Decreto Dir. Generale	25/5/2000	13593	L. 285/97 art.2: seminari di formazione interregionale 2^ semestre 1999. Assunzione impegno e liquidazione spesa di L. 27.970.000 cap. 2.2.1.1 -4627 bil. 2000.
Decreto Dir. Generale	4/9/2000	20779	L. 285/97 art.2: seminari di formazione interregionale 2^ semestre 1999. Impegno e liquidazione spesa di L. 147.400.000 cap. 2.2.1.1 -4627 bil. 2000.
Decreto Dir. Generale	In fase di numerazione		L. 285/97 " Disposizioni per la promozione di diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" - Piano territoriale d'intervento della Provincia di Como: approvazione aggiornamento Piano 3^ annualità - anno 2000/ fondo 1999 - e liquidazione delle quote spettanti agli Enti capofila degli accordi di programma.

1.2. Altri atti pubblici adottati, oltre che per la gestione della L. 285/97, relativi alle politiche per l'infanzia e l'adolescenza, collegabili o coerenti con lo spirito e le indicazioni della legge.

Anche in Lombardia l'avvento della legge 287/97 ha destato un nuovo interesse rispetto alla condizione dei minori. In particolare si è posti due obiettivi affini alle indicazioni della legge:

- la realizzazione graduale sul territorio di **patti educativi** tra i vari livelli istituzionali e i soggetti attivi della comunità locale che operano per i minori e le loro famiglie;
- l'avvio di una sede significativa di confronto con il territorio, a supporto della programmazione regionale e finalizzata alla diffusione di una nuova cultura a promozione e tutela del minore.

Operativamente, per la costruzione di un patto educativo a dimensione regionale, che vedesse anche il coinvolgimento della stessa Regione, si è proceduto con due accordi significativi quali:

- Protocollo d'intesa tra l'Assessore alla Famiglia e Politiche sociali della Regione Lombardia, il Presidente dell'Unione Province Lombarde e il Presidente dell'ANCI Lombardia per l'applicazione della legge 28 agosto 1997, n. 285 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" siglato il 30 marzo 1998;
- Protocollo di intesa tra la Regione Lombardia e le Diocesi lombarde di Bergamo, Brescia, Como, Crema, Cremona, Lodi, Milano, Mantova, Pavia e Vigevano, in data 14 dicembre 1999 nonché la Diocesi di Tortona che ha giurisdizione su parrocchie situate in territorio lombardo, in data 27 marzo 2000 per il riconoscimento della funzione sociale ed educativa svolta dalle parrocchie mediante gli oratori e per la loro valorizzazione sul territorio lombardo firmato il 14 dicembre 1999.

Il primo protocollo ha di fatto dato l'impronta all'attuazione della L. 285/97; i secondi hanno aperto un processo interessante di collaborazioni che prevede altre azioni future.

Rispetto al punto b) è stato istituito ed avviato l'Osservatorio della Regione Lombardia per l'infanzia e l'adolescenza con DGR del 27/11/98 n. 39888 "Istituzione Osservatorio della Regione Lombardia per l'infanzia e l'Adolescenza" e i relativi Decreti Dir. Generale n. 52535 del 28/12/99 e n. 12339 del 16/5/00.

Allo stato attuale si sono avviati tre tavoli di lavoro sui seguenti temi:

- Sistema informativo area minori

- Le relazioni interistituzionali e i processi d'intervento in area minori
- Campagna di sensibilizzazione e di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Nelle attività dell'osservatorio sono coinvolte complessivamente circa 50 persone in rappresentanza dei diversi soggetti pubblici e privati, istituzionali e non che operano nell'area minori, adolescenti e giovani.

1.3. Azioni intraprese per favorire l'implementazione della L. 285/97

Al fine di favorire l'implementazione della legge si sono realizzati i seguenti interventi:

- Incontri sistematici di raccordo a livello regionale con gli ambiti territoriali provinciali e comune di Milano;
- Monitoraggio dei Piani e dei progetti ex L. 285/97 mediante software dedicato e realizzazione di Gruppi di valutazione suddivisi per tipologie d'intervento (n. 4), trasversali agli ambiti territoriali e condotti a livello regionale;
- Diffusione della relazione sullo stato di attuazione L. 285/97 anno 1998 e della documentazione prodotta dagli ambiti di intervento;
- Avvio di seminari di formazione interregionale sulla cultura della valutazione dei progetti, in accordo con le regioni Campania, Piemonte e Veneto, realizzati a partire da settembre 2000 in Lombardia e da ottobre 2000 in Piemonte;
- Partecipazione ai seminari di formazione interregionale su scala nazionale, attuati in collaborazione con il Centro Nazionale di Documentazione ed Analisi sull'Infanzia e l'Adolescenza presso l'Istituto degli Innocenti di Firenze.

1.4. Riparto economico delle risorse ex L. 285/97

Per quanto riguarda il riparto economico triennale dei budget assegnati agli ambiti provinciale, si sono apportate delle modifiche rispetto al fondo 99, assegnato nel 2000. Infatti la delibera quadro di Giunta Regionale del 24/4/98 n. 6/35839 "Adempimenti regionali e linee di indirizzo agli Enti Locali per l'attuazione della legge 28/8/97 n. 285 "Disposizioni per la promozione di diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" prevedeva l'utilizzo per il triennio della quota del 5% del fondo regionale per la formazione interregionale. Successivamente, per il fondo 99 si è scelto di assegnare l'intero budget regionale agli ambiti

provinciali, senza trattenere l'importo destinato alla formazione, in quanto si è constatata l'impossibilità di impiegare realmente tale quota senza sprechi di finanziamento.

Pertanto la nuova assegnazione del budget nel triennio 98/2000 dei fondi 97-98-99 risulta essere indicata dal prospetto seguente e riproposta per ambito territoriale d'intervento con i medesimi criteri già utilizzati per il primo biennio quali:

- 50% - popolazione minorile;
- 15% - popolazione minorile destinataria degli interventi ex artt. 80,81,82 l.r. 1/86 (affido a famiglie, comunità, istituti educativo assistenziali);
- 15% - popolazione minorile soggetta a procedura penale su segnalazione delle procure ai servizi sociali territoriali;
- 10% - popolazione residente in zone montane;
- 10% - riequilibrio servizi socio-assistenziali dell'area minori.

Riparto economico delle risorse ex L. 285/97 destinate agli ambiti provinciali fondi triennio 97/99 -piani 98/2000

Ambito d'intervento Provincia di	Assegnazione fondo 97 piano 1998	Assegnazione fondo 98 piano 1999	Assegnazione fondo 99 piano 2000	Totale assegnazione triennio 98/2000
Bergamo	1.044.945.678	2.791.832.746	2.936.223.347	6.773.001.771
Brescia	1.173.926.722	3.136.232.393	3.298.533.306	7.608.692.421
Como	670.940.887	1.739.913.423	1.886.255.847	4.297.110.157
Cremona	249.918.238	715.062.899	727.833.819	1.692.814.956
Lecco	405.151.761	1.083.688.589	1.139.149.355	2.627.989.705
Lodi	195.041.973	521.105.559	549.249.723	1.265.397.255
Mantova	313.872.338	792.304.608	824.656.990	1.930.833.936
Milano (1)	2.629.629.658	7.031.155.614	7.392.192.251	17.052.977.523
Pavia	436.412.939	1.165.873.883	1.226.225.275	2.828.512.097
Sondrio	367.422.057	981.818.637	1.032.521.080	2.381.761.774
Varese	1.021.831.879	2.731.929.334	2.872.335.517	3.894.167.396
Totale	8.509.094.131	22.690.917.685	23.885.176.510	55.085.188.326

(1) il Comune di Milano è destinatario di proprio finanziamento assegnato direttamente dallo Stato

Riparto economico delle risorse ex L. 285/97 del comune di Milano fondi triennio 97/99 -piani 98/2000

Assegnazione Fondo 1997	Assegnazione fondo 1998/99	TOTALE
3.152.573.332	16.813.724.436	19.966.297.768

Contributo totale destinato alla Lombardia triennio 97/99 L. 76.693.591.981

Per la realizzazione di programmi interregionali di scambio e formazione in materia di servizi per l'infanzia e per l'adolescenza ai sensi dell'art. 2 L. 285/97, la Regione ha riservato la quota di L. 447.847.059 sul fondo 97 e di L. 1.194.258.826 sul fondo 98. Non è stata trattenuta la quota sul fondo 99.

1.5. Stato dell'impegno e del trasferimento dei fondi annualità '97 – '98 – '99

Di seguito viene specificato lo stato dell'impegno dei fondi 97 – 98 - 99, suddiviso per quota destinata agli ambiti provinciali e quota trattenuta dalla regione per la formazione interregionale.

- Budget destinato agli Ambiti d'intervento territoriali provinciali (al settembre 2000)

Fondo	Importo L.	Quota impegnata	Quota liquidata	Residuo da liquidare
1997	8.509.094.131	8.509.094.131	8.509.094.131	=
1998	22.690.917.685	22.690.917.685	22.690.917.685	=
1999	23.885.176.510	23.885.176.510	1.886.255.847	21.998.920.663
totale	55.085.188.326	55.085.188.326	33.086.267.663	21.998.920.663

Il residuo verrà liquidato con Decreti di Direttore Generale entro l'anno 2000.

- Budget 5% fondo per formazione interregionale (al settembre 2000)

Fondo	Importo L.	Quota impegnata	Quota da impegnare	Quota liquidata	Residuo da liquidare
1997	447.847.059	447.847.059	=	447.847.059	=
1998	1.194.258.826	1.162.693.452	31.565.374	92.693.452	1.101.565.374
1999	=	=	=	=	=
totale	1.642.105.885	1.610.540.511	31.565.374	540.540.511	1.101.565.374

La quota '98 già impegnata verrà utilizzata per le attività previste dalla formazione interregionale su scala nazionale, regionale e in attuazione del protocollo d'intesa con le Regioni Calabria, Piemonte e Veneto. Si impegnerà il rimanente della quota '98 per i costi annessi ai seminari di formazione sulla valutazione dei progetti ex L. 285/97 che saranno avviati nel settembre 2000.

2. Stato di attuazione degli interventi previsti dalla L. 285/97

2.1. Individuazione delle positività e delle criticità nelle procedure adottate relative ai Piani territoriali d'intervento.

Attraverso il monitoraggio e la valutazione dei piani territoriali e mediante il costante lavoro sinergico con i Gruppi Tecnici Territoriali provinciali e del Comune di Milano, al termine del